

quali si attengono, sia alla guerra, sia alla situazione del Paese.

¶ Quanto al modo di affrettare tale discussione, la Camera scelga: si può anticipare il bilancio dell'agricoltura, o si può scegliere qualcuna fra le interpellanze più importanti, e fissarne la discussione in un giorno da destinarsi.

Io sono disposto, e con me il ministro di agricoltura, a provocare questa occasione, appunto perchè è bene che il paese sia informato e che questa discussione sia affrontata ed esaurita.

E quanto alle questioni politiche io vi ho già detto che, per quanto si attiene alla politica interna, è prossima la discussione del bilancio dell'interno; e quanto alle questioni di politica estera, io ebbi già a dichiararvi, d'accordo col ministro degli esteri e col consenso della Camera, che egli sarà disposto a fare delle dichiarazioni, ma solo, e del resto la Camera ha consentito, in quel momento, che spero non lontanissimo, in cui la situazione internazionale gli consigli di farlo.

Su questo punto, naturalmente, nessuno domanderà che io prenda impegni precisi, a giorno fisso.

Premesse queste dichiarazioni, io non ho che da insistere sulla mia domanda che la mozione dell'onorevole Vigna sia rinviata a sei mesi.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, ha facoltà di parlare.

CAVASOLA, *ministro d'agricoltura, industria e commercio*. Non spettava e non spetta a me il regolare l'ordine delle discussioni della Camera.

Soldato, anzi veterano disciplinato, sono rimasto fermo al posto che mi è stato assegnato; ma io comprendo perfettamente il diritto del Parlamento e il desiderio del Paese, di conoscere quali siano le vere condizioni rispetto a taluni fatti di carattere economico che interessano la generalità, come sento io vivissimo il desiderio, e più che il desiderio il bisogno, di dare spiegazioni in quanto io possa e fin dove possa, per spiegare quali siano stati gli intendimenti del Governo in questioni nelle quali sarebbe vano cercare la responsabilità, l'indirizzo, le preferenze di uno dei singoli suoi componenti e quali siano l'indirizzo e le speranze e gli elementi di fiducia nelle risoluzioni attese che vivamente interessano l'opinione pubblica.

Quindi io mi permetto di fare una preghiera alla Presidenza e alla Camera.

Io considero il bilancio, da chiunque presentato e per qualunque ramo della pubblica amministrazione, come un fatto amministrativo per sè stante, che può coinvolgere od offrire occasioni a discussioni di questioni singole, ma che a ogni modo, come norma direttiva dell'azione di un intero esercizio, non dovrebbe essere pregiudicato da risoluzioni di altra portata.

Quindi, se la Camera me lo permette, io le presento la preghiera di risolvere, di trattare le più gravi, le più generali e caratteristiche tra le interpellanze presentate, come discussione precedente a quella del bilancio, staccata da quella del bilancio. Così la Camera deciderà sulle grosse questioni con piena libertà, come sempre è nel suo diritto, ma con piena libertà nel senso di non ritenersi vincolata da alcuna considerazione di ordine amministrativo. E poi chi sarà a questo posto, - o abbia io la fortuna di ottenere l'approvazione e l'assoluzione vostra, e saprò come regolarli in seguito, o non avrò questa fortuna, e un altro designato saprà egli dapprima quali siano stati i vizi, gli errori, per sfuggirli e non ripeterli, - avrà un indirizzo, e il bilancio uscirà poi dalla discussione propria con quelle correzioni e con quegli avviamenti che saranno ritenuti necessari. (*Commenti*).

In occasione della determinazione dell'ordine del giorno, potremo sabato stabilire d'accordo con l'onorevole presidente del Consiglio, con la Presidenza e coi proponenti, quali siano le interpellanze da raggruppare e da mettere insieme per la discussione nello stesso giorno. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. La proposta dell'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio è perfettamente regolamentare.

Egli ha proposto che le interpellanze che si attengono al suo Ministero, su questioni speciali, siano discusse prima del bilancio, e separatamente. Appunto questo dispone il regolamento; ed è naturale che il Governo si attenga a questa disposizione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Schanzer per fare una dichiarazione di voto.

SCHANZER. L'onorevole presidente del Consiglio nelle ultime parole che ha pronunciato, ha fatto un appello alla calma ed io in verità credo che nell'attuale momento della calma vi sia assai bisogno, e dirò poche parole con tutta obiettività e